

CITTA' DI VENAFRO

Provincia di Isernia

MEDAGLIA D'ORO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE n. 14 del 02/02/2017

Oggetto: ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la delibera della Giunta Regionale n. 451 del 07/10/2016 - nomina legale

L'anno il giorno **due** del mese di **febbraio** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dallo Statuto sono stati convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

		PRESENTI
ANTONIO SORBO	SINDACO	SI
ALFREDO RICCI	VICE SINDACO	SI
MARCO VALVONA	ASSESSORE	NO
CARLO POTENA	ASSESSORE	SI
ANGELAMARIA TOMMASONE	ASSESSORE	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Anna CASCARDI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il prof. Antonio SORBO, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO

- che la Giunta Regionale del Molise ha approvato il 07/10/2016 la delibera n. 451 avente ad oggetto “Approvazione dell’adeguamento della rete regionale di rilevamento della qualità dell’aria ai sensi del D.Lgs 155/2010 e ss.mm.ii.”;
- che alla richiamata delibera è allegato come parte integrante il “Progetto di adeguamento rete di rilevamento della qualità dell’aria”
- che in tale progetto è prevista la dismissione di una delle due centraline di monitoraggio della qualità dell’aria dell’ARPAM presenti nel territorio di Venafro e denominate Venafro 1 e Venafro 2; in particolare la dismissione riguarda la centralina denominata Venafro 1 collocata lungo via Colonia Giulia nei pressi dell’istituto scolastico “L. Pilla”;

CONSIDERATO

- che i dati delle due centraline sono sovrapponibili soltanto per quanto riguarda i rilevamenti del PM10, di cui entrambe hanno negli ultimi anni registrato gli sforamenti, ma che soltanto la centralina denominata Venafro 1, quella cioè che si intende dismettere, ha registrato negli ultimi dieci anni gli sforamenti del NO2, cioè il biossido di azoto, pericoloso inquinante direttamente correlato al traffico autoveicolare;
- che l’Unione europea ha avviato – e sono tuttora in corso – due procedure di infrazione comunitarie nei confronti dello Stato Italiano per la violazione di quanto previsto dalla direttiva 2008/50/CE in varie zone del territorio nazionale;
- che tali procedure sono la n. 2014/2147 avviata nel luglio 2014 per non aver rispettato i valori limite del PM10 e la n. 2015/2043 avviata nel maggio 2015 per non aver rispettato i valori limite del NO2 (biossido di azoto);

RITENUTO

- che la dismissione della centralina denominata Venafro 1 avrebbe l’unico effetto di aggirare gli obblighi di monitoraggio della qualità dell’aria in capo alla Regione relativamente ad un sito considerato “a rischio”, unico sul territorio regionale ad aver fatto registrare sforamenti di PM10 e di biossido di azoto superiori a quelli previsti dalle norme vigenti, statali ed europee;

RILEVATO

- che nelle Osservazioni al Piano Regionale sulla qualità dell’aria (PRIAMO) inviate da questa Amministrazione con nota prot. n. 6532 del 19/04/2016 a firma del Sindaco, nella sezione “Eventuali altre osservazioni” si chiede testualmente: “*Per l’area di Venafro si chiede un implemento dell’attività di monitoraggio con centralina fissa del PM2,5 e del PM0,1 oltre al monitoraggio delle altre sostanze previsto dalle norme in particolare: Ozono, Benzene – CO – SO2, Metalli pesanti – Arsenico (As), Cadmio (Cd), Nichel (Ni), Piombo (Pb), Benzo(a)pirene*”;
- che con votazione unanime di tutti i componenti dell’assise (tutti presenti, nessun assente), il Consiglio comunale di Venafro in data 20/12/2016 ha approvato un Ordine del giorno con il quale si chiede alla Giunta regionale del Molise “*di modificare la delibera di Giunta Regionale n. 451 del 07/10/2016 e dell’allegato progetto di adeguamento rete di rilevamento della qualità dell’aria nella parte che prevede la dismissione della centralina*

denominata “Venafro 1” affinché la stessa continui ad essere funzionante su via Colonia Giulia”;

- che richiesta analoga a quella riportata nel succitato Ordine del giorno è stata avanzata dall’Associazione “Mamme per la salute” e dagli organizzatori della manifestazione popolare che si è tenuta a Venafro il 14 gennaio u.s. alla quale hanno partecipato migliaia di cittadini;
- che nonostante sono state inviate numerose note dal Sindaco al Presidente della Giunta Regionale, per chiedere la modifica della predetta delibera regionale, come l’ultima del 19/01/2017 prot. N. 119, con la quale si chiedeva la modifica della Delibera di Giunta regionale con il mantenimento di entrambe le centraline fisse nel territorio di Venafro non temporaneamente ma definitivamente e che vengano assunte ulteriori determinazioni per accogliere la richiesta avanzata dall’Amministrazione comunale, attraverso le Osservazioni presentate al Piano regionale per la qualità dell’aria (PRIAMO) per un implementazione del monitoraggio e controllo anche di altre sostanze inquinanti e l’avvio del monitoraggio al suolo di eventuali inquinanti, le stesse note sono rimaste inevase;

CONSIDERATO

- che è opportuno e necessario per la tutela di tutta la cittadinanza venafra per essere ogni azione volta all’annullamento della delibera della Giunta Regionale del Molise del 07/10/2016 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise il 15/10/2016;

RITENUTO DI dover incaricare il Responsabile del Settore Finanze e Tributi ad impegnare la spesa per il contributo unificato di € 650 in pendenza del presente provvedimento e a valere sullo stanziamento del capito 422 codice 1.02.01.02.001, missione 01, programma 02;

ACQUISITO i pareri di regolarità tecnica e contabile;

con voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Approvare la premessa che qui si intende per intero riportata.
2. Proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso la delibera della Giunta Regionale del Molise del 07/10/2016 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise il 15/10/2016.
3. Nominare per la difesa e rappresentanza dell’Ente l’avv. Arianna Vallone, quale Responsabile dell’Ufficio Avvocatura del Comune di Venafro.
4. Autorizzare il Sindaco p.t. al conferimento del mandato alle liti.
5. Di incaricare il Settore Finanze e Tributi di impegnare la somma di € 650,00 quale spesa per il contributo unificato in pendenza del presente provvedimento e a valere sullo stanziamento del capito 422 codice 1.02.01.02.001, missione 01, programma 02;
6. di autorizzare l’Unità Operativa Ragioneria del Comune di Venafro al pagamento dell’importo di cui al punto 5 mediante modello F23 predisposto dall’Ufficio Avvocatura.

Trasmettere, ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000, la presente, contestualmente all'affissione all'albo pretorio, in elenco ai Capogruppo consiliari;

Con successiva votazione unanime, resa nelle forme di legge, DICHIARA, la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 –comma IV T.U.E.L. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Prof. Antonio Sorbo

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Anna Cascardi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Venafro, lì 07/02/2017

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Anna CASCARDI

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/02/2017 in applicazione dello:

_ Art. 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (10 giorni dalla pubblicazione);

X Art. 134 comma 4, Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 (immediata eseguibilità).

Venafro, lì 07/02/2017

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Anna CASCARDI

–

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Venafro, lì 07/02/2017

II